

# Liste cattoliche, al via Todi2 tra proposte e defezioni

di FRANCA GIAN SOLDATI

CITTA' DEL VATICANO - Probabilmente aveva ragione quel navigato monsignore di curia che l'anno scorso, alla vigilia del raduno di Todi, osservando il programma messo a punto dal Forum delle associazioni cattoliche commentava stupefatto: «Affidare la

*Il portavoce Forlani e Coldiretti danno forfait, stasera conclude Bonanni*

relazione di apertura ad un cardinale e non a un laico, significa minare il terreno per arrivare a un unico contenitore politico». Quel monsignore aveva la vista lunga. Eh sì, perché a distanza di un po' di tempo, le differenze delle

variegate anime interne al Forum, tra movimenti più sensibili a privilegiare le direttive della Chiesa sul fronte della vita, e realtà maggiormente inclini alle politiche sociali secondo i dettami della Dottrina Sociale, non potevano che venire al pettine. Dall'implosione della Dc in poi il mondo cattolico non è più etichettabile in una unica sigla, ormai si va dagli aclisti di matrice più sociale, ai

focolarini, fino ai neocatecumenali che storicamente sono assai rigorosi e intrasigenti a trovare compromessi sui valori irrinunciabili relativi alla vita.

A complicare le cose è stata anche la discussione che si è inevitabilmente aperta con chi eventualmente fare una alleanza, nel caso non venisse approvata in tempo in vista delle prossime elezioni, una nuova legge elettorale. Fatto sta che pian piano, nel corso di un anno, il progetto iniziale di Todi1 ha visto assottigliarsi le possibilità di realizzare un unico partito confessionale anche se ieri nel convento francescano, tra mura secolari e filari di cipressi, i rappresentanti cattolici si sono nuovamente ritrovati per compiere un ulteriore passo in avanti e uscire dall'anonimato. «Il nostro impegno politico aiuterà a evitare che l'astensionismo possa avere la meglio alle prossime elezioni. Stiamo lavorando per una aggregazione di centro aperta a cattolici e laici. Il nostro è un progetto aperto a tutti, liberi e forti» ha sintetizzato Carlo Costalli, presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, uno dei sette soci fondatori del Forum assieme a Cisl, Coldiretti, Confartigianato, Compagnia delle Opere, Acli, Confcooperative.

Ovviamente i problemi non sono mancati e qualche pezzo si è perso per strada. Si è dimesso, per esempio, il portavoce Natale Forlani e, proprio alla vigilia di Todi2 la Coldiretti ha fatto sapere che non avrebbe partecipato al raduno ma senza però uscire dal Forum. «Non vorremmo che l'ambizioso progetto sul piano culturale e propositivo si trasformi o possa essere strumentalizzato

come vetrina verso questa o quella ipotesi di candidatura, invece che una rappresentazione chiara e compiuta dell'Italia che vorremmo» è stata la spiegazione del presidente Marini.

La discussione interna è stata affidata a quattro professori universitari. I lavori, a porte chiuse, sono iniziati nel pomeriggio e termineranno stasera con la relazione di Raffaele Bonanni. Intanto ieri nella gremiosissima aula magna del convento sono state ascoltate le relazioni di Lucio Romano («Valori per lo sviluppo economico-sociale»), del

costituzionalista Luca Antonini sul tema: «Dal comune all'Europa per il rinnovamento istituzionale», del sociologo Mauro Magatti che ha parlato di «Nuovi motori per la crescita economico-sociale» e dell'economista Stefano Zamagni che si è concentrato sul suo cavallo di battaglia: «Welfare sussidiario

con al centro le persone». E' seguita una discussione e l'elaborazione di un documento comune (affidata alle Acli) per preparare nel dettaglio il passaggio futuro. «Il nostro è un segnale di rinnovamento».

Tuttavia solo quando in Parlamento sarà approvata la legge elettorale si capirà meglio se i cattolici lavoreranno compatti per liste civiche o se si aggregeranno ad altre realtà, compresa l'Udc di Casini. Tuttavia si fa strada anche chi spinge per il Monti bis. Chi sta mediando all'interno è Costalli, ma al momento il cammino pare tutto in salita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il Monti bis  
al centro  
del dibattito  
delle associazioni*

